

Determinazione n. 102/98.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 dicembre 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 ottobre 1979, con il quale il Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica (C.I.L.E.A.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1996 e 1997, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Gianfranco Bittarelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1996 e 1997;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1996 e 1997 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — del C.I.L.E.A. (Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Gianfranco Bittarelli

PRESIDENTE F.F.

Felice Serino

Depositata in Segreteria il 22 gennaio 1999.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

DIRIGENTE SUPERIORE

(Roberto Serra)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEL C.I.L.E.A.. (CONSORZIO INTERUNI-
VERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA)
PER GLI ESERCIZI 1996 E 1997

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

1. - Notazioni generali	<i>Pag.</i> 9
2. - Organi dell'Ente	» 10
3. - Il personale	» 10
4. - Incarichi e consulenze	» 12
5. - L'attività	» 13

PARTE SECONDA

1. - La gestione finanziaria	<i>Pag.</i> 16
2. - Analisi delle entrate	» 17
3. - Analisi delle uscite	» 18
4. - Il conto economico	» 20
5. - La situazione amministrativa	» 22
6. - La situazione patrimoniale	» 23
7. - Gli indici di bilancio	» 24
8. - Conclusioni	» 26

PARTE PRIMA

1. — *Notazioni generali.*

Nel più recente referto (1) la Corte dei conti ha riferito al Parlamento, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259 e della legge 14 gennaio 1994, n. 20 sulla gestione del CILEA (Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica) fino a tutto l'esercizio 1995.

Con la presente relazione viene riferito sui risultati del controllo eseguito sugli esercizi 1996 e 1997; considerato che nel biennio in questione l'impianto normativo non ha subito sostanziali variazioni è parso opportuno — per economia espositiva — far breve cenno alle norme ordinamentali dell'Ente, adeguatamente indicate nei precedenti referti.

Riguardo alla disciplina giuridica si fa presente che, ad atto notarile del 1975, l'Università degli Studi, il Politecnico, l'Università Commerciale Luigi Bocconi e l'Università Cattolica, di Milano, nonché l'Università degli Studi di Pavia, costituirono, ai sensi degli articoli 60 e 61 del testo unico dell'istruzione superiore, un consorzio denominato « Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (CILEA) avente sede legale nel territorio della Provincia di Milano.

Detto Consorzio, a norma dell'articolo 12 del codice civile, ottenne il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Presidente della Repubblica del 12 maggio 1977, n. 604; contestualmente fu approvato il relativo statuto, il cui articolo 4 prevede che « il bilancio preventivo e consuntivo, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sono comunicati al Ministero della pubblica istruzione (ora a quello dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica — MURST) e che il controllo sulla gestione finanziaria del Consorzio è esercitato dalla Corte dei conti ».

Il CILEA, qualificato espressamente come persona giuridica di diritto privato, viene ad assumere nella sostanza — per effetto del ruolo svolto dai pubblici poteri sulla sfera strutturale e gestionale — connotazioni piuttosto peculiari: gli organi statutari comprendono anche membri di nomina governativa; i regolamenti sono soggetti ad approvazione ministeriale; nelle spese di funzionamento ed acquisizione di attrezzature scientifiche lo Stato interviene con consistenti contribuzioni annue.

Lo statuto è stato varie volte modificato, al fine di renderlo più adeguato alle esigenze che a mano a mano di manifestavano nel tempo: con il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1981, il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1988 e con il decreto ministeriale 25 marzo 1995.

(1) Relazione della Corte dei conti al Parlamento, Camera dei deputati XIII Legislatura, Doc. XV, n. 23.

Riguardo all'assetto strutturale va segnalato che alle cinque istituzioni originarie si sono aggiunte, nel 1983, l'Università di Brescia e, nel 1987, l'Istituto Universitario di Bergamo; conseguentemente il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato tecnico — come si rileverà più oltre — sono stati, rispettivamente, integrati con la partecipazione dei Rettori e dei rappresentanti delle predette Università.

Attualmente, pertanto, le Università consorziate sono sette e sono precisamente quelle statali di Milano, Pavia, Brescia e Bergamo, il Politecnico di Milano, nonché le Libere Università « Luigi Bocconi » e « Sacro Cuore » di Milano.

2. — *Organi dell'Ente.*

Sono Organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore del Centro di Calcolo, il Comitato Tecnico ed il Collegio Sindacale, i quali risultano regolarmente in carica.

I compensi spettanti ai membri dei predetti Organi non hanno subito incrementi dal 1992 e, più particolarmente, risultano fissati nel seguente modo:

a) Consiglio di Amministrazione: gettone di presenza di 250.00 lire;

b) Comitato tecnico: gettone di presenza di 60.000 lire;

c) Collegio Sindacale: Presidente compenso mensile di 390.000 lire; membri effettivi: compenso mensile di 292.500 lire; membri supplenti: compenso mensile di 78.000 lire.

Ai membri del Collegio sindacale viene inoltre corrisposto un gettone di presenza di 60.000 lire per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

d) Presidente e Vice Presidente: non vengono corrisposti compensi ma sono gettoni di presenza per le riunioni cui hanno partecipato.

3. — *Il Personale.*

Come precisato nella precedente relazione il trattamento economico e giuridico del personale è disciplinato da apposito regolamento, il cui testo originario è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 27 ottobre 1980 ed approvato dal Ministero della pubblica istruzione il 2 gennaio 1981; successivamente, con le stesse modalità, sono state apportate varie modifiche che hanno, via via, comportato la variazione del punto parametrico, dell'indennità chilometrica, della disciplina delle assenze per malattia, della nomina del Direttore del Consorzio, eccetera.

Tra le più significative si segnalano quelle riguardanti la pianta organica del personale che è passato, attraverso varie integrazioni dalle 60 unità al 1985 alle 90 attuali. A tal riguardo va notato che il personale in servizio è sempre risultato sottodimensionato rispetto alle Tabelle organiche, tant'è che la sua entità numerica è rimasta pressoché invariata, essendo aumentata di una sola unità rispetto al 1995, come rilevasi dal seguente prospetto.

CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE

	pianta organica	unità in serv. nel 1995	unità in serv. nel 1996	unità in serv. nel 1997
<u>Personale tecnico</u>				
Dirigenti	7	5	5	5
Coord.	10	6	6	6
Esperti informatici	49	35	37	37
Oper. tecn.	10	9	8	8
totale	76	55	56	56
<u>Personale amministrativo</u>				
Dirigenti	1	---	---	---
Coll. Amm.	6	6	6	6
Oper. Amm.	6	3	2	3
Ausil.	1	1	1	1
totale	14	10	9	10
Totale organico	90	65	65	66

Le ragioni alla base di tale situazione sono da ricercare, da un lato, nella limitatezza delle risorse finanziarie e nella difficoltà di contenere i costi e, dall'altro, nella obiettiva necessità di reperire, specie per quanto attiene al personale della cosiddetta « area tecnica » elementi dotati della preparazione richiesta.

Per ciò che attiene a detta « area » occorre, infatti, una conoscenza altamente specializzata dell'informatica, oltre che un elevato grado di autonomia e responsabilità; la obiettiva necessità degli anzidetti requisiti è una delle cause che hanno suggerito agli organi competenti di prevedere, un certo ridimensionamento dell'organico (dalle 96 del 1989

alle 90 unità attuali); malgrado ciò, risulta tuttora scoperta una fascia di 24 posti, di cui 20 nella sola area tecnica.

Per quanto concerne la spesa, si osserva che per tale titolo — considerate solo le voci dello stipendio e del compenso per lavoro straordinario — la retribuzione unitaria media, nel biennio, risulta aumentata di poco più del 3 per cento (da 52,7 a 54,3 milioni). Tale modesto incremento è, però, da attribuire al fatto che nel 1995 il trattamento economico del personale venne riparametrato sulla base di quello previsto per il personale della ricerca, con la conseguenza che l'importo relativo a detto anno risulta sensibilmente elevato, a causa dei connessi automatismi contrattuali.

in milioni di lire		
COSTI PER IL PERSONALE	1995	1997
Stipendi ed assegni fissi	3.238,4	3.351,5
Lavoro straordinario, ind. turno e uso mezzo proprio	187,4	179,9
Rimborso spese di missione interno e estero	88,2	67,3
Corsi per il personale	10,7	27,0
Oneri previdenziali e assistenziali carico Ente	1.211,4	1.274,4
Altri oneri sociali carico Ente (mensa etc.)	151,2	155,8
TOTALI	4.887,3	5.055,9
UNITA' IN SERVIZIO	65	66
RETRIBUZIONE UNITARIA MEDIA (comprensiva delle prime due voci)	52,7	54,3

4. — Incarichi e consulenze.

Per far fronte a necessità cui il Consorzio non può corrispondere con le proprie strutture, si è spesso fatto ricorso a personale esterno proveniente, di regola, dall'ambiente universitario.

La scelta degli esperti e l'ammontare dei compensi sono stati, volta per volta, effettuati dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera.

Di particolare rilievo sono state la consulenza biblioteconomica e la collaborazione scientifica nell'ambito dell'area MediSan.

A) Consulenza biblioteconomica.

Nell'ambito del servizio di supporto all'automazione delle Biblioteche, relativamente al Servizio Bibliotecario Nazionale, si devono svolgere attività che richiedono una competenza specifica, non in possesso del personale CILEA; per lo svolgimento, appunto, di tali attività si è resa necessaria l'assunzione di un consulente specializzato nella materia, cui sono stati affidati i seguenti compiti;

bonifica dell'*authority file* sull'indice e soggetti sul Polo;

aggiornamento del manuale per la catalogazione SBN in linea su Internet;

supporto biblioteconomico ai nuovi bibliotecari per l'avvio all'uso delle procedure SBN;

partecipazione al gruppo di lavoro SBN-CILEA e commissioni SBN-ICCU.

L'onere lordo per questo incarico, per il periodo maggio-dicembre 1997, è stato determinato in lire 16 milioni, più un rimborso spese fino a un massimo di 2 milioni, da rimborsare su presentazione di giustificativi di spesa.

B) *Collaborazione scientifica nell'ambito dell'area Medisan.*

Nell'ottobre 1996 si è dato il via ad un progetto di realizzazione di servizi informatici per la Medicina e la Sanità, denominato CILEA-Medisan.

Per l'attuazione del progetto l'Ente ha potuto contare sulla competenza scientifica di un docente del Dipartimento di Bioingegneria del Politecnico di Milano.

Per tale collaborazione, nonché per la realizzazione di seminari ed assistenze varie, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riconoscere al suddetto docente, relativamente al periodo maggio-dicembre 1997, un compenso di 40 milioni.

Inoltre, tenuto conto delle entrate che lo sfruttamento di tale progetto produrrà, è stato convenuto di riconoscere un compenso del diritto d'autore, secondo le modalità correnti.

5. *L'attività.*

Le caratteristiche principali delle attività del CILEA sono rimaste sostanzialmente invariate per cui si ritiene sufficiente attenersi all'essenziale, rinviando per notizie più approfondite ai dati esposti nella precedente relazione.

Si conferma, al riguardo, che scopo fondamentale del Consorzio è: assicurare il funzionamento del complesso di elaborazione dati, divulgare l'utilizzo dell'elaborazione automatica, promuovere le condizioni atte a rendere accessibili al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e agli Enti consorziati i più avanzati mezzi di elaborazione automatica, coordinare ricerche intese ad arricchire il patrimonio ed il programma di elaborazione.

Il CILEA si è organizzato come erogatore di servizi ben caratterizzati e coordinati e le scelte degli stessi si basano sui seguenti parametri:

la rilevanza della richiesta del mercato istituzionale ed esterno e la conseguente possibilità di produrre entrate sufficienti a coprire i costi di produzione e dei servizi;

l'ampiezza e la specializzazione delle competenze esistenti presso il CILEA o le unità universitarie consorziate;

l'utilità, la convivenza o la particolare caratteristica tecnica per l'affidamento del servizio al consorzio, in alternativa alla sua realizzazione presso altre strutture (singoli dipartimenti, centri universitari, eccetera).

La struttura dei servizi, specificata dettagliatamente nell'ultimo referto, non ha subito variazioni negli anni 1996 e 1997.

In sintesi, le attività svolte nel biennio hanno riguardato, oltre a quelle di ordinaria gestione degli impianti, delle macchine, del software e dell'assistenza utenti, le seguenti aree più rilevanti:

il calcolo ad altre prestazioni per l'utenza scientifica, quella di punta ormai indirizzata verso i nuovi sistemi paralleli Hewlett Packard (Convex) Exemplar SPP 2000 a 32 processori e 1600 a 16 processori;

i servizi di data base online per l'utenza scientifica, quali le basi date Visible Human Dataset, Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo (Medline), Beilstein Crossfire Plus Reactions; quest'area si collega a quelle dei servizi di biblioteca elettronica o digitale per i quali l'impegno del CILEA è attualmente in fase di sviluppo;

la gestione del polo S.B.N. (Servizio Bibliotecario Nazionale) nell'ambito della Lombardia (quattro Università consorziate: Politecnico di Milano, Università statale di Milano, Pavia e Brescia; la Biblioteca Universitaria di Pavia, la Biblioteca Nazionale Braidense) e lo svolgimento di attività di supporto all'*automazione bibliotecaria*, in particolare con lo sviluppo di servizi di virtual library e OPAC via Internet;

la rete trasmissione dati, che ha visto la continuazione dell'adozione di velocità medio-alte, tipicamente i 2 Mbit/sec in area urbana e la partecipazione attiva ai progetti nazionali e internazionali in ambito G.A.R.R., avviati alla realizzazione di una rete europea per la ricerca a 34 Mbit/sec, per la cui attuazione nazionale nel 1998 il CILEA è partner dell'INFN (ente attuatore per mandato ministeriale);

l'assistenza sistemistica, notevolmente accresciuta, alle Università consorziate, all'INFN, al CNR e ad enti esterni, prevalentemente pubblici, per i problemi di rete e di gestione sistemistica di macchine di loro proprietà;

la collaborazione a progetti di ricerca, per l'utilizzo di *packages scientifici* e per l'*ingegneria* (analisi strutturale, fluidodinamica, eccetera), per lo sviluppo di *banche di dati multimediali*, inclusa l'organizzazione di casi di cultura informatica e per l'addestramento;

il supporto al MURST per molte e varie attività: dalla gestione del sistema dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, per la quale è in atto la completa riscrittura del software, al supporto dell'Agenzia

Nazionale Socrates/Erasmus, sia a livello informatico che gestionale ed amministrativo dei fondi comunitari, dall'attività di analisi e di studio di problemi organizzativi allo sviluppo di software «ad hoc» per l'automazione delle procedure, all'erogazione di corsi di formazione ed addestramento per il personale del Ministero.

Molto nutrita è stata anche l'organizzazione di corsi e seminari specialistici, avente lo scopo di offrire ai settori interessati delle Università consorziate una proficua e semplice opportunità di aggiornamento e di qualificazione.

L'affluenza ai seminari può ritenersi soddisfacente (circa 15 partecipanti per ciascun seminario) e i corsi sono stati tenuti da qualificati insegnanti; di seguito si indicano le più significative iniziative svoltesi nel biennio:

l'impiego della simulazione numerica nei problemi di idraulica ambientale;

introduzione all'analisi elettromagnetica tramite elaboratore;

i sistemi informativi geografici per la pianificazione e la gestione del territorio;

tecnologie innovative per le aziende tessili: il controllo del calore e gli archivi grafici;

la progettazione dei sistemi informativi territoriali;

analisi di impatto e crash per le strutture dei mezzi di trasporto;

elaborazione di immagini digitali per la comunicazione;

G.I.S. per la pianificazione e gestione del territorio: imparare dalle esperienze;

analisi statistica di dati a struttura spazio-temporale;

G.I.S. per la gestione dei beni culturali: georeferenza del bene e integrazione di documenti multimediali;

dati per il S.I.T.: fonti e acquisizione, tipologia, gestione e trattamento, nuove tecniche;

applicazione dell'informatica alla medicina;

analisi statistica di dati a struttura spazio temporale;

edizione in lingua straniera di un seminario.

La quota di iscrizione è di lire 1.450.000 per seminari di 3 giorni e di lire 1.050.000 per quelli di 2 giorni; per i dipendenti delle università consorziate viene praticato uno sconto del 50 per cento; sono previste varie facilitazioni per gli appartenenti ad altri Enti, in relazione al numero degli iscritti.

Per quanto attiene ai compensi ed ai rimborsi, viene corrisposto (al lordo): un compenso orario per il docente di lire 250.000 l'ora; una indennità al coordinatore di lire 600.000. Ai docenti provenienti da fuori Milano vengono rimborsate le spese di trasferta su presentazione di regolari giustificativi.

PARTE SECONDA

1. La gestione finanziaria.

Nel biennio all'esame — come può rilevarsi dalle apposite tabelle — si è registrato un saldo negativo nel 1996 (-1,1 miliardi) ed uno positivo nel 1997 (+1,9 miliardi); la situazione nel 1996, tuttavia, risulta sensibilmente migliorata rispetto all'anno precedente che si era chiuso con un differenziale negativo di 2,5 miliardi.

Nel dettaglio si osserva che le entrate correnti sono aumentate in entrambi gli esercizi (+415 milioni nel 1996 e +1343 milioni nel 1997); in quest'ultimo anno ha nettamente influito l'aumento del contributo statale (+620 milioni); « per incidenza » si rileva che detto contributo costituisce la componente più consistente dell'entrata corrente (rispettivamente il 58,6 per cento e il 57,4 per cento).

All'incremento registrato nei due anni hanno concorso, tra l'altro, gli introiti correlati ai servizi forniti all'utenza pubblica e privata, il cui ammontare è più che raddoppiato, essendo passato da 921 milioni del 1996 ai 1855 del 1997 importo che si appalesa comunque modesto, considerato che costituisce soltanto il 15 per cento delle entrate correnti; segue l'apporto delle Università consorziate, che è aumentato nel biennio di circa 340 milioni.

Le uscite correnti, dal canto loro, sono sensibilmente diminuite (-823 milioni nel 1996 e -1287 milioni nel 1997) invertendo nell'ultimo esercizio la tendenza a superare le entrate.

Le voci più significative di tali uscite sono state quelle relative al personale, pari al 41,2 per cento e al 47,5 per cento nei singoli anni; seguono quelle per il funzionamento degli impianti e dei servizi (41 per cento e 28,4 per cento).

Relativamente al conto capitale, le entrate sono state praticamente inesistenti (solo 10 milioni nel 1997) mentre le uscite — riferite all'acquisto di attrezzature e macchine d'ufficio — hanno raggiunto nel biennio l'ammontare complessivo di 1.115 milioni, pari al 4,5 per cento dell'intera uscita.

SITUAZIONE FINANZIARIA		in milioni di lire		
ENTRATE		1995	1996	1997
Entrate correnti		11.522,1	11.937,0	13.280,3
Entrate in conto capitale		----	----	10,2
Entrate per partite di giro		2.166,0	4.519,9	4.891,3
TOTALE ENTRATE		13.688,1	16.456,9	18.181,8
USCITE		1995	1996	1997
Spese correnti		13.463,4	12.322,9	11.036,1
Spese in conto capitale		530,4	726,8	388,8
Spese per partite di giro		2.166,0	4.519,9	4.891,3
TOTALE USCITE		16.159,8	17.569,6	16.316,2
AVANZO O DISAVANZO FINANZIARIO		-2.471,7	-1.112,7	1.865,6